

D E L I B E R A

- di approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa ed allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, 2° comma della l.r. n. 44/91.

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
con i poteri della Giunta**

Deliberazione n. 08

Oggetto: **Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2017-2019 (P.T.P.C.T.) - Approvazione 3° aggiornamento.**

L'anno duemiladiciasette il giorno **trenta** del mese di Gennaio alle ore **14,30** in Trapani Via Garibaldi, 89 nei locali della sede di Palazzo Riccio di Morana

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Raimondo Cerami

nominato con Decreto del Presidente della Regione Sicilia n.501/GAB del 13/01/2017 Commissario Straordinario per la gestione del Libero Consorzio Comunale, già Provincia Regionale, di Trapani, con l'attribuzione delle funzioni esercitate dagli organi della ex Provincia Regionale, nelle more dell'insediamento degli organi degli enti di area vasta e, comunque, non oltre il 26 febbraio 2017;

con la partecipazione del Segretario Generale del Libero Consorzio Comunale di Trapani, **Dott.**

Giuseppe Scalisi;

vista l'allegata proposta di deliberazione, pari oggetto, del Dirigente Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Avv. Diego Maggio;

vista la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'ordinamento regionale degli EE.LL;

visto il vigente Statuto dell'Ente;

Il Segretario Generale

f.to Giuseppe Scalisi
(Dott. Giuseppe Scalisi)

Il Commissario Straordinario

f.to Raimondo Cerami
(Dott. Raimondo Cerami)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, è stata - sarà pubblicata

all'Albo Provinciale dal30-01-2017.....

al13-02-2017.....

IL SEGRETARIO GENERALE

visti i seguenti pareri espressi ai sensi del c.1 dell'art.49 e del c.1 dell'art.147 *bis* del D.lgs.267/2000 e ss.mm.ii.:

- **parere di regolarità tecnica** FAVOREVOLE/NON FAVOREVOLE dal Dirigente del Settore,

- **parere di regolarità contabile** FAVOREVOLE dal Dirigente del Settore Finanziario,

ritenuto di provvedere in merito;

assunti i poteri della Giunta della Provincia Reg.le di Trapani, ora Libero Consorzio di Trapani;

Il Segretario Generale

Il Commissario Straordinario

f.to Giuseppe Scalisi

f.to Raimondo Cerami

Libero Consorzio Comunale di Trapani

EX ART. 1 L.R. N.15 DEL 04/08/2015

già PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

Staff Anticorruzione e Trasparenza

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA PROVINCIALE

Il sottoscritto Dirigente Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli indirizzi ricevuti, formula, con riferimento all'argomento oggettivo, ai sensi dell'art. 6, comma 2, della l.r. n. 10/91, la proposta di deliberazione intestata e dispositivamente riferita al Commissario Straordinario che qui si riporta in forma integrale:

<<Oggetto: **Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2017-2019 (P.T.P.C.T.) - Approvazione 3° aggiornamento.**

Premesso che:

- la Legge 6 novembre 2012 n.190 recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" prescrive, all'art.1, comma 8, che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione;
- l'art. 1 comma 7 della predetta legge stabilisce che l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione;
- Con delibera n. 72/2013 la CIVIT, oggi A.N.A.C. Autorità Nazionale Anticorruzione, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e ha dettato le linee guida per la predisposizione dei Piani di prevenzione della corruzione da parte delle singole amministrazioni;
- con delibera n.12/2014 è stato espresso da parte dell'A.N.A.C l'avviso che la competenza ad adottare il piano, per quanto concerne gli Enti Locali spetti all'Organo di Giunta, salvo diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione del singolo Ente
- con Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'Aggiornamento 2015 al PNA, che rappresenta il primo atto di ANAC in questa materia dopo l'approvazione del PNA nel 2013, con il quale l'Autorità ha voluto imprimere una decisa svolta nella direzione del miglioramento della qualità dei Piani anticorruzione delle amministrazioni pubbliche.

Visti:

- il D.Lgs. 25.05.2016, n. 97, di "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.";
- la delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 relativa alla Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016;

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.lgs.267/2000 e ss.mm.ii.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime parere

La presente proposta non necessita di parere di regolarità tecnica in quanto trattasi di mero atto d'indirizzo che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Data _____ Il Dirigente _____

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Data 27-1-2017 Il Dirigente f.to Diego Maggio

NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica per la motivazione indicata con nota n. ____ del _____, che si allega alla presente proposta di deliberazione.

Data _____ Il Dirigente _____

Il presente provvedimento può comportare riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, di cui al momento -non è possibile effettuare la quantificazione.

Data 27-1-2017 Il Dirigente f.to Diego Maggio

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.lgs.267/2000 e ss.mm.ii.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime parere

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Data 27/1/2017 Il Responsabile di P.O. _____ Il Dirigente f.to Giuseppe Scalisi

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente prenotazione di impegno di spesa:

Descrizione	Importo	Capitolo	Pre-Imp.	Intervento
.....	€ _____	_____	____/____	_____

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente prenotazione di minore di entrata :

Descrizione	Importo	Capitolo	Pre-Acc.	Risorsa
.....	€ _____	_____	____/____	_____

Data _____ Il Responsabile di P.O. _____ Il Dirigente _____

si verifica, ai sensi dell'art.9 D.L. 78/2009, convertito con L.102/2009, la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti al presente atto con le regole di finanza pubblica.

NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile e non si appone l'attestazione della copertura finanziaria per la motivazione indicata con nota n. ____ del _____, che si allega alla presente proposta di deliberazione.

Data _____ Il Responsabile di P.O. _____ Il Dirigente _____

Non dovuto in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Data _____ Il Responsabile di P.O. _____ Il Dirigente _____

- le Linee Guida ANAC sulla Trasparenza di cui alla Deliberazione n.1310/2016 e sull'Accesso generalizzato (cd."FOIA", *Freedom of Information Act*) di cui alla Deliberazione n.1309/2016.

Richiamata la deliberazione del Commissario Straordinario n.15 del 31.01.2014 di approvazione del "Piano triennale per la prevenzione della corruzione ed annesso Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 e del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali";

Richiamate, altresì, le deliberazioni n. 14 del 27.01.2015 e n.6 del 01.02.2016 con le quali questo Ente ha provveduto all'approvazione rispettivamente del 1° e 2° Aggiornamento al suddetto Piano pubblicate e visionabili nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale: <http://www.provincia.trapani.it/provinciatp/-/index.php/trasparenza/index/index/categoria/317>.

Vista la determinazione del Commissario Straordinario n.11 del 04.09.2015, che ha individuato nella persona dell'Avv. Diego Maggio, Dirigente di ruolo di prima fascia in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza.

Tenuto conto:

- che con determinazione dirigenziale n.336 del 2/12/2015 il RPC ha provveduto a costituire un'apposita struttura organizzativa di supporto adeguata, per qualità del personale e per mezzi tecnici, al compito da svolgere, secondo i suggerimenti resi dall'ANAC con determinazione n.12 del 28/10/2015;
- che con successiva determinazione dirigenziale n. 336 del 15/09/2016 è stato costituito lo Staff Anticorruzione e Trasparenza con attribuzione di titolare di posizione organizzativa al fine di rafforzare il ruolo e la struttura organizzativa a supporto del RPCT.

Dato atto che la nuova disciplina, al fine di semplificare le attività gravanti sulle amministrazioni pubbliche in materia, ha previsto di unificare in un solo strumento il PTPC ed il Programma della Trasparenza e dell'Integrità, il PTPCT.

Evidenziata la necessità di garantire l'aggiornamento del predetto documento programmatico, per il triennio 2017-2019 entro il 31 gennaio 2017, si è proceduto:

- con nota prot. n.43963 del 12.12.2016 ad avviare la procedura aperta alla partecipazione per la raccolta di proposte e osservazioni utili all'aggiornamento del P.T.P.C.T., invitando l'Ufficio Informatico dell'Ente affinché provvedesse a pubblicare sul sito istituzionale, nella Home Page sezione "News e Avvisi", l'avviso pubblico e il modulo ad esso allegato per l'aggiornamento del predetto documento di programmazione;
- con nota prot. n. 46665 del 28.12.2016, facendo applicazione di quanto in particolare raccomandato dall'Anac al punto 4.1 della sua Determinazione n.12 del 28/10/2015 (...BISOGNA ASSICURARE UN PIENO COINVOLGIMENTO E LA PARTECIPAZIONE DEI TITOLARI DEGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE...), è stato richiesto ai Dirigenti, ai Titolari di Posizione Organizzativa di fornire eventuali proposte ed osservazioni per suggerire misure più idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e per introdurre azioni in grado di promuovere un livello maggiore di trasparenza dell'azione amministrativa.

Considerato che in sede di elaborazione dell'aggiornamento del piano è stato assicurato il coinvolgimento dei Dirigenti, dei cittadini nell'attività di analisi e valutazione, di proposta e definizione delle misure e di monitoraggio per l'implementazione dei predetti Piani.

Dato atto che non è pervenuta alcuna proposta da parte delle organizzazioni sindacali, associazioni rappresentante nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, associazioni che fruiscono dei servizi prestati dall'Ente (stakeholder), mentre puntuale ed attento è stato il riscontro da parte dei Dirigenti e delle P.O., soprattutto per quanto riguarda la mappatura dei processi nelle aree a maggior rischio di deviazione corruttiva, ponendo in essere più efficaci misure di contrasto del rischio di Tone volte al conseguimento dei seguenti obiettivi;

- ridurre le opportunità che favoriscono i casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il rischio di corruzione
- creare un collegamento tra corruzione –trasparenza –performance nell'attività di una più ampia gestione del rischio istituzionale.

Ritenuto, pertanto, di dover confermare i contenuti dei documenti programmatori (PTPC e PTTI) approvati con delibera commissariale n. 15 del 31/01/2014, procedendo all'aggiornamento in relazione alle innovazioni continue in materia di anticorruzione e trasparenza.

Dato atto che il presente provvedimento può comportare riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente di cui non è possibile al momento la quantificazione.

VISTO lo Statuto Provinciale.

VISTO l'art. 49 D.Lgs. 267/2000.

VISTO l'art. 3, comma 1, lett. d) del D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2012;

VISTO il regolamento dei controlli interni approvato il 22/08/13 con deliberazione del Commissario straordinario n.6/C, assunti i poteri del Consiglio Provinciale;

VISTI, altresì:

- il D.lgs 150/2009;
- la legge 190/2012;
- il D.lgs 33/2013;
- il D.lgs 39/2013;
- il D.P.R. n.62/2013;
- il P.N.A. 2013 predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica approvato con delibera CIVIT n.72/2013;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n.90 convertito in legge, con modificazioni, n.114 del 11.08.2014;
- la determinazione dell'ANAC n.12 del 28 ottobre 2015;
- la delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 relativa alla Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- il D. Lgs. n. 97/2016;
- le Linee Guida ANAC recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013 e sull'Accesso generalizzato di cui alla Deliberazione n.1309/2016;
- le Linee Guida ANAC sulla Trasparenza di cui alla Deliberazione n.1310/2016;

PROPONE

Per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono riportate e approvate:

1. Di approvare l'aggiornamento del Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2017-2019 (P.T.P.C.T.) , nonché gli allegati 1), 2) e 3) che, unitamente alla presente, costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. Di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
3. Di dare atto che il Piano verrà aggiornato annualmente, previa verifica dello stato di attuazione e attestazione di rispetto degli obblighi ivi previsti;
4. Di stabilire che le misure previste nel presente aggiornamento del Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza verranno inserite negli strumenti di programmazione pluriennale per l'anno 2017 (DUP, Piano della Performance, PEG 2017/2019) come obiettivi dei Dirigenti responsabili delle misure stesse e che comunque costituiscono già obiettivo dalla data di adozione dello stesso;
5. Di pubblicare il presente provvedimento, nel rispetto di quanto disposto nella determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, esclusivamente nella parte specifica (sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezioni "Altri Contenuti-Corruzione"→"Piano triennale per la Prevenzione della corruzione" e della trasparenza e "Disposizioni Generali"→ "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza" solo link di collegamento) del sito istituzionale dell'Ente;
6. Di disporre che il presente atto sia notificato ai Dirigenti di Settore, alle Posizioni organizzative pro-tempore, avendo cura di darne ampia diffusione a tutto il personale dipendente, nonché al Segretario Generale, alla Struttura organizzativa di supporto del RPC, al personale del Servizio " Organizzazione e pianificazione generale- OIV e Gestione del Personale" del I Settore, al personale del Servizio Sistemi Informativi, al Collegio dei Revisori dei Conti e all'Organismo Indipendente di valutazione.>>

Il Funzionario titolare di P.O.
Staff Anticorruzione e Trasparenza
(Dott.ssa Caterina Verghetti)
f.to Caterina Verghetti

Il Responsabile della Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza
(Avv. Diego Maggio)
f.to Diego Maggio